

Repertorio numero 34155

Raccolta numero 15839

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Il 4 (quattro) febbraio 2022 (duemilaventidue).-----  
In Genova, Via Roma civico undici interno tre.-----  
Io PAOLO TORRENTE, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei  
Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, procedo, ri-  
chiamati gli articoli 73, comma 4, 101 e 106 del decreto legge  
17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27  
e s.m.i., alla redazione del verbale dell'assemblea straordi-  
naria della "MUS-E ITALIA - ENTE DEL TERZO SETTORE", associa-  
zione ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile  
cd ai sensi del Codice del terzo settore (D.Lgs. 117/17), già  
organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del  
Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 numero 460, con sede in  
Genova (GE), Via San Luca 2, codice fiscale numero  
97246090159, su richiesta del Presidente del Consiglio Diret-  
tivo della associazione dott. Alessandro Garrone, nato a Geno-  
va il 28 (ventotto) aprile 1963 (millenovecentosessantatre),  
il quale, assunta la presidenza dell'assemblea ai sensi  
dell'articolo otto dello statuto, mi ha designato segretario  
per la redazione del verbale dell'assemblea tenutasi su piat-  
taforma Google Meet, alla mia costante presenza, in data  
odierna.-----

Io Notaio ho aderito alla richiesta e do atto di quanto segue,  
precisando che per mera comodità quanto oggetto di verbalizza-  
zione sarà riportato con il tempo indicativo presente, pur ri-  
ferendosi ad accadimenti già avvenuti.-----

-----\*\*\*\*\*-----

In Genova, Via Roma civico undici interno tre, dove mi trovo  
io Notaio, il quattro febbraio duemilaventidue, alle ore quat-  
tordici e minuti quindici, assisto, a mezzo piattaforma Google  
Meet, ai lavori dell'assemblea straordinaria degli associati  
di detta Associazione, assemblea ritualmente convocata online  
ai sensi dell'articolo otto dello Statuto associativo, in pri-  
ma convocazione, per trattare il seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. Trasformazione di Associazione Mus-e Italia ETS in "Fonda-  
zione Mus-e Italia ETS";-----
2. Varie eventuali.-----

Il dott. Alessandro Garrone constata, richiedendomi di darne  
atto:-----

- che l'assemblea è stata ritualmente convocata online in pri-  
ma convocazione per le ore quattordici e minuti quindici del  
giorno 4 febbraio 2022;-----

- che partecipano all'assemblea a mezzo audiovideoconferenza,  
e vengono identificati da esso Presidente e da me Notaio:-----

-- per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso dichiarante, Pre-  
sidente, la Vice Presidente Costanza Garrone, il Segretario  
Generale e Consigliere Federica Maltese, la Coordinatrice Na-

REGISTRATO  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI GENOVA

IL 07/02/2022

N° 3858

SERIE 1T

EURO GRATIS

zionale Rita Costato Costantini, i Consiglieri Antonio Belloni, Maria Garrone, Stefano Micossi, Marco Rossi e Giuseppe Signoriello, avendo giustificato l'assenza gli altri componenti; -- per il Collegio dei Revisori i membri effettivi Mario Pacciani, Pietro Pongiglione ed Andrea Pacciani;-----  
-- esso dichiarante quale unico socio dell'associazione;-----  
- che pertanto ai sensi del disposto dell'articolo otto dello statuto dell'Associazione l'assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra trascritto, risultando partecipante l'unico associato avente diritto ad intervenire, che, per disposizione statutaria, è colui che è iscritto all'Associazione in regola con il versamento della quota associativa e di quanto altro dovuto come disposto dal Consiglio Direttivo.-----  
In quanto occorra, in via preliminare, il Presidente ricorda che l'assemblea dell'associazione, con verbale ricevuto da me Notaio in data 8 giugno 2021, repertorio notarile numero 32969/15090, registrato all'Agenzia delle Entrate di Genova il 9 giugno 2021 al numero 21979, ha deliberato di adottare un nuovo statuto al fine di adeguarsi alla normativa del terzo settore contenuta nel D.Lgs. 117/2017 e richiedere l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione "altri enti del terzo settore".-----  
Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente Dott. Alessandro Garrone ricorda ai partecipanti quanto già discusso relativamente all'opportunità per l'associazione di procedere alla trasformazione in fondazione, in ragione del nuovo articolo 42 bis del Codice Civile, recentemente introdotto dal D.Lgs. 117/2017, che ha reso ammissibile tale operazione straordinaria tra enti del libro I, la cui legittimità era stata messa in dubbio dalla giurisprudenza amministrativa. Come noto, la ristretta base associativa dell'associazione rende la struttura dell'ente più coerente con quello della fondazione. Inoltre la natura di fondazione consente di vincolare il patrimonio dell'associazione al perseguimento delle finalità statutarie garantendo nel tempo la continuità della *mission* istituzionale.-----  
Con riferimento alla procedura, il Presidente precisa che l'articolo 42 bis del Codice Civile introdotto rinvia agli articoli che disciplinano le operazioni straordinarie in materia societaria per quanto applicabili. Al riguardo il Presidente dichiara che la relazione di cui all'articolo 2500 sexies, secondo comma, del Codice Civile (relativa alle motivazioni e agli effetti della trasformazione) è stata predisposta dal Consiglio Direttivo ed è stata trasmessa in precedenza a tutti gli aventi diritto ad intervenire all'odierna riunione.-----  
Con riferimento alla situazione patrimoniale aggiornata della Associazione a non più di centoventi giorni, il Presidente richiama la situazione patrimoniale dell'associazione al 30 novembre 2021, comprensiva delle relazioni del Consiglio Diret-

tivo e del Collegio dei Revisori; i suddetti documenti vengono approvati dall'assemblea con il voto favorevole dell'unico socio, facendosi constare che da detta situazione si evince un patrimonio netto dell'associazione di Euro 70.976,00 (settantamilanovecentosettantasei virgola zero zero).-----

Il Presidente precisa inoltre che, a mero titolo tuzioristico, in considerazione del generico rinvio dell'articolo 42 bis del Codice Civile alle norme societarie, è stato, altresì, conferito al dott. Carlo Catanoso, iscritto nel Registro dei Revisori Legali, l'incarico di esperto della stima del patrimonio dell'associazione, ai sensi dell'articolo 2500 ter del Codice Civile.-----

Il nominato esperto ha redatto in data 28 dicembre 2021 la relazione di stima dell'associazione, riferita alla data del 30 novembre 2021, asseverata con giuramento davanti a me Notaio con verbale in data 25 gennaio 2022, repertorio notarile numero 34099; detta relazione conferma che il patrimonio netto dell'associazione è pari ad Euro 70.976,00 (settantamilanovecentosettantasei virgola zero zero).-----

Il Presidente dichiara che è stato predisposto il testo dello Statuto della Fondazione, invariati scopo ed attività, composto di ventitre articoli, che verrà allegato all'odierno verbale; con il voto favorevole dell'unico socio e consenzienti tutti i partecipanti all'odierna riunione, io Notaio vengo dispensato dal dare lettura dello Statuto.-----

Proseguendo nella sua esposizione, il Presidente, in considerazione della deliberanda trasformazione, ricorda che occorre che il fondatore proceda alla nomina, secondo lo statuto che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea (ovvero in deroga allo stesso per quanto attiene all'organo di controllo), di:-----

- Presidente e Vice Presidente;-----
- Consiglio di Amministrazione;-----
- Presidente del Consiglio di Indirizzo;-----
- Presidente del Consiglio Scientifico;-----
- Organo di Controllo.-----

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che l'assemblea, con il voto favorevole dell'unico socio,-----

-----delibera-----

- 1) di trasformare l'associazione "MUS-E ITALIA - ENTE DEL TERZO SETTORE" in fondazione denominata "Fondazione Mus-e Italia ETS";-----
- 2) di approvare lo Statuto della fondazione che verrà allegato al presente verbale, confermando l'unico socio di averne integrale ed esatta conoscenza;-----
- 3) di confermare che la sede della fondazione è in Genova, Via San Luca 2;-----
- 4) di stabilire che il fondo di dotazione vincolato è pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);-----
- 5) di stabilire che gli esercizi finanziari della fondazione

si chiudono al trentuno luglio di ogni anno;-----  
6) di affidare l'amministrazione della fondazione ad un Consiglio di Amministrazione, composto di otto membri (compresi il Presidente ed il Vice Presidente), nominati nelle persone dei Signori:-----

**Presidente:** Maria Garrone, nata a Genova il 15 marzo 1991, codice fiscale GRR MRA 91C55 D969A;-----

**Vice-Presidente:** Alessandro Garrone, nato a Genova il 28 aprile 1963, codice fiscale GRR LSN 63D28 D969R;-----

**Consiglieri:**-----

Costanza Garrone, nata a Genova l'8 febbraio 1974, codice fiscale GRR CTN 74B48 D969I;-----

Stefano Micossi, nato a Bologna il 27 ottobre 1946, codice fiscale MCS SFN 46R27 A944W;-----

Antonio Belloni, nato a Genova il 24 marzo 1950, codice fiscale BLL NTN 50C24 D969F;-----

Marco Rossi, nato a Pavia il 30 novembre 1956, codice fiscale RSS MRC 56S30 G388F;-----

Rita Costato Costantini, nata a Bologna il 21 luglio 1960, codice fiscale CST RTI 60L61 A944F;-----

Federica Maltese, nata a Torino il 1° luglio 1985, codice fiscale MLT FRC 85L41 L219Y;-----

7) di nominare Presidente del Consiglio di Indirizzo il Signor Stefano Micossi, sopra generalizzato;-----

8) di nominare Presidente del Consiglio Scientifico la Signora Rita Costato Costantini, sopra generalizzata;-----

9) di stabilire che il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per quattro esercizi e cioè sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 luglio 2025;-----

10) di confermare gli attuali membri effettivi (Mario Pacciani, Pietro Pongiglione ed Andrea Pacciani) e supplenti (Maria Teresa Canepa e Luca Agostini) dell'Organo di Controllo, i quali resteranno in carica per tre esercizi e cioè sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 luglio 2024;-----

11) di confermare la nomina del Presidente dell'Organo di Controllo nella persona del dott. Mario Pacciani;-----

12) di autorizzare tutte le trascrizioni e/o vulture e/o variazioni di intestazioni da eseguirsi in dipendenza della deliberata trasformazione, con manleva da responsabilità per gli uffici ed i funzionari precedenti, dandosi atto che l'associazione non è titolare di diritti reali su immobili né di beni mobili registrati;-----

13) di conferire al Presidente ed al Vice Presidente della fondazione, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri necessari e opportuni per eseguire qualsiasi formalità e/o adempimento venisse richiesto per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con facoltà di apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle

competenti autorità.-----

Ai fini della registrazione del presente verbale, trattandosi di atto modificativo di ente del Terzo settore, si chiede l'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 82, comma 3, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

Il Presidente fa constare, come consta anche a me Notaio, che la sopra trascritta deliberazione è stata recepita in ogni sua parte dai partecipanti collegati in audiovideoconferenza.-----

Il Presidente alle ore quattordici e minuti trentacinque dichiara chiusi i lavori dell'assemblea.-----

-----\* \* \* \* \*-----

Si allegano al presente verbale:-----

- sotto la lettera "A": Relazione del Consiglio Direttivo ex art. 2500-sexies, 2° comma, Cod. Civ.;-----

- sotto la lettera "B": Situazione patrimoniale e relative relazioni;-----

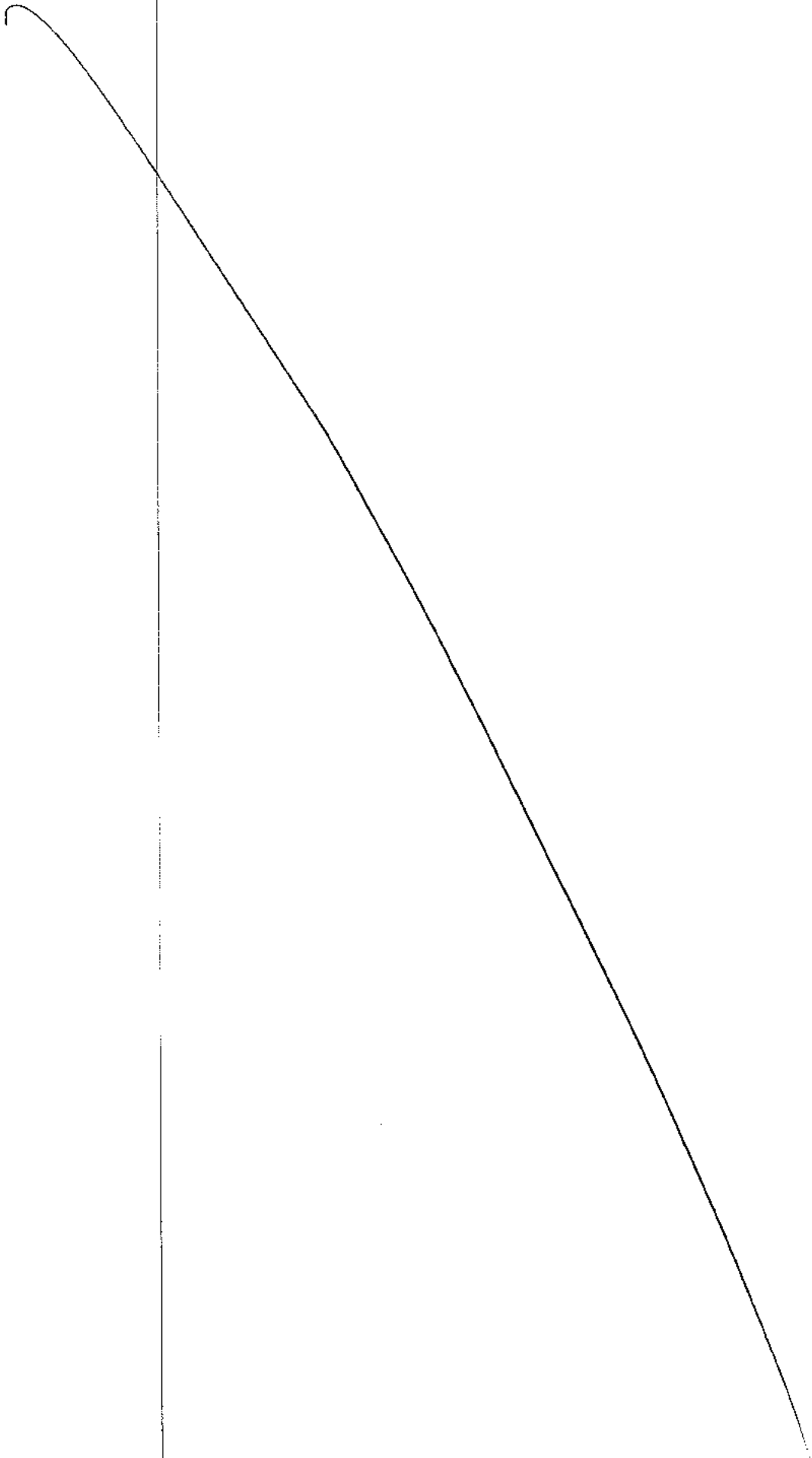
- sotto la lettera "C": Relazione giurata di stima;-----

- sotto la lettera "D": nuovo Statuto.-----

-----\* \* \* \* \*-----

Il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, occupa nove facciate intere e parte della decima di tre fogli e viene da me Notaio sottoscritto alle ore diciotto e minuti quindici.-----

FIRMATO: PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)-----



**Relazione del Consiglio direttivo di Associazione Mus-e Italia ETS ex articolo 2500-sexies, secondo comma**

La presente relazione si propone, in conformità al dettato dell'art. 2500-sexies, così come richiamato dall'art 42 bis del Codice Civile, di esporre le motivazioni e gli effetti della trasformazione di Associazione Mus-e Italia ETS in "Fondazione Mus-e Italia ETS".

La trasformazione è di per se l'operazione straordinaria mediante la quale un soggetto muta la propria veste giuridica per assumerne una nuova e diversa. L'articolo 42 bis, prevede peraltro che *"La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498"*, ossia con la trasformazione l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

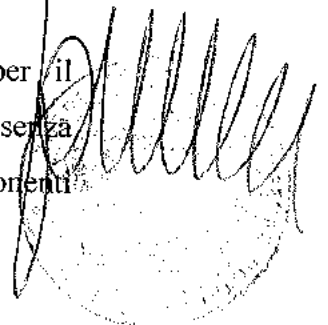
Dal punto di vista organizzativo la trasformazione dell'Associazione Mus-e Italia ETS in "Fondazione Mus-e Italia ETS" va inquadrata nell'ambito di un processo di accorpamento di tutte le sedi territoriali che inizierà nel 2022 e terminerà nel 2023.

Il tutto porterà ovviamente ad una modifica delle entrate e delle uscite come conseguenza della progressiva affluenza dei flussi economico-finanziari delle sedi territoriali e con l'obiettivo di permettere il mantenimento degli equilibri economici e finanziari secondo una visione centrale e coordinata.

Nello specifico a fronte dei maggiori costi iniziali per "Mus-e Italia" dovuti all'aumento di costi di struttura (personale, consulenze fiscali per la costituzione della Fondazione) si prevede nel tempo di rafforzare l'ente nel suo insieme sia da un punto di vista di sostenibilità futura sia con maggior progettualità nel perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

In questo senso è prevista la volontà di agire per incrementare il numero di classi presenti sul territorio rafforzando le attività di fundraising a livello nazionale, ricercando forme di sostenibilità da stakeholders tradizionali, quali fondazioni e enti pubblici, e nuovi sostenitori tra aziende e donatori privati.

Sia l'Associazione che la Fondazione in generale si caratterizzano per il perseguimento di uno scopo "altruistico/sociale/pubblico" e, comunque, dall'assenza di fini di lucro, vista l'assenza di ripartizioni di utili tra gli associati o tra i componenti



dell'organismo (c.d. lucro soggettivo).

In tal senso, è ormai pacifico come, tanto le fondazioni, quanto le associazioni, possano svolgere attività economica, purché volta a conseguire le risorse necessarie al perseguimento dello scopo istituzionale.

L'associazione nasce però dalla volontà degli associati di realizzare uno scopo, che tuttavia viene perseguito attraverso l'attività e le determinazioni dei "soci" stessi secondo logica "*intuitu personae*".

La fondazione, invece, persegue il fine a causa e secondo la volontà "esterna" dell'originario fondatore, che le conferisce un patrimonio a tale scopo, tanto che è uso riferirsi alla fondazione come "soggetto di scopo" in grado di esercitare l'attività in maniera autonoma (c.d. autonomia di scopo). Ed è proprio in questa "ratio" che va letta l'operazione di trasformazione di "Associazione Mus-e Italia".

La Fondazione continuerà ad avere sede a Genova, e potrà istituire o chiudere proprie sezioni, uffici e/o unità locali prive di autonomia in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio di Amministrazione assunta con la maggioranza dei suoi componenti.

Il progetto di Statuto della futura fondazione prevede inoltre che "*La Fondazione perseguirà esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'integrazione dei minori nella realtà scolastica e sociale, attraverso la promozione dell'espressione delle arti come prevenzione alla violenza e sviluppo della tolleranza e del senso di cittadinanza, secondo i programmi della International Yehudi Menuhin Foundation. La Fondazione agisce senza scopo di lucro, e pertanto persegue le sopra citate finalità destinando alle attività qualsiasi risorsa economica e patrimoniale acquisita; inoltre, è vietata la distribuzione anche indiretta delle risorse dell'associazione a favore dei soggetti e nelle modalità richiamate all'art 8, c 2, D Lgs 117/17.*"

E ancora il Progetto di Statuto prevede che la Fondazione "*svolge in via principale o esclusiva attività di interesse generale di cui all'art. 5 del DLgs 117/2017 (d'ora in poi anche CTS), individuate nei settori:*

- *dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'articolo 5 del CTS);*

*Paolo Smeraldi*



- *dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i dell'articolo 5 del CTS);*
- *della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l dell'articolo 5 del CTS);*
- *delle attività di beneficenza diretta ed indiretta (lettera u dell'articolo 5 del CTS).*

*Le attività sono rivolte soprattutto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie svantaggiati per ragioni socio-economiche-culturali al fine di favorire la loro integrazione nella realtà scolastica, svolgendo attività di carattere formativo culturale e di integrazione sociale legata alla promozione dell'espressione delle arti. A tale scopo promuove, diffonde e coordina su tutto il territorio nazionale la realizzazione del progetto MUS-E rivolto ai bambini svantaggiati delle scuole dell'infanzia e primarie individuate d'intesa con i soggetti pubblici locali preposti in funzione delle particolari condizioni socio economico culturali del bacino d'utenza, e ne verifica i risultati in stretta connessione con la International Yehudi Menuhin Foundation.*

*La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il Consiglio Direttivo individua le attività diverse.*

*La Fondazione può esercitare anche attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico."*

In conclusione tramite la nuova veste di fondazione, "Mus-e Italia" sarà in grado di rinnovarsi all'interno di un settore (i.e. quello Terzo Settore) che sta vivendo profondi cambiamenti mantenendo lo scopo e attività che da sempre la caratterizzano con l'obiettivo di perdurare e promuovere i propri valori nel tempo. La "Fondazione"

dovrebbe inoltre risultare più attrattiva e funzionale al necessario sviluppo delle attività di fundraising a livello nazionale, ricercando sia forme di sostenibilità da stakeholders tradizionali, quali fondazioni e enti pubblici, che nuovi sostenitori tra aziende e donatori privati.

Il Presidente  
Alessandro Garrone

Paolo Sarente Notaio



\*\*.

## Situazione Patrimoniale al 30/11/2021

## STATO PATRIMONIALE


ATTIVO	30/11/2021	31/07/2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali		
Totale	0	0
II - immobilizzazioni materiali		
Totale	0	0
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni	0	0
C) attivo circolante:		
I - rimanenze		
Totale	0	0
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	30.763	60.745
4) verso soggetti privati per contributi	29.500	40.693
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	5.650	214
Totale	65.913	101.652
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV - disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	69.795	47.459
2) assegni		0
3) danaro e valori in cassa	47	47
Totale	69.842	47.506
Totale attivo circolante	135.755	149.158
D) ratei e risconti attivi	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>135.755</b>	<b>149.158</b>

**MUS-E ITALIA ETS**

Sede sociale in Genova - Via S. Luca 2

**PASSIVO**

A) patrimonio netto		
I - fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - patrimonio vincolato	0	0
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	86.750	40.047
2) altre riserve	0	0
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	-15.774	46.703
Totale	70.976	86.750
B) fondi per rischi e oneri	0	0
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.258	26.612
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	259	6.169
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	3.439	1.611
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.067	1.590
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	20.456	14.431
12) altri debiti	7.300	11.995
Totale	33.521	35.796
E) ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>135.755</b>	<b>149.158</b>



*mus.e*

**ASSOCIAZIONE MUS-E ITALIA ETS**

Sede legale e coordinamento nazionale via S. Luca 2 – 16124 Genova (GE) Codice fiscale n. 97246090159

**SITUAZIONE PATRIMONIALE  
AL 30 NOVEMBRE 2021 ai sensi dell'art. 42 bis c.c.**

**Premessa**

La presente situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 viene redatta dall'organo amministrativo ai fini della prevista trasformazione dell'Associazione Mus-e Italia ETS in "Fondazione Mus-e Italia ETS".

Ai fini della suddetta trasformazione è infatti in capo all'organo di amministrazione la redazione di *"..una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione..."*, così come previsto dall'art. 42 bis del Codice Civile (introdotto con il Codice del Terzo Settore, dlgs117/2017).

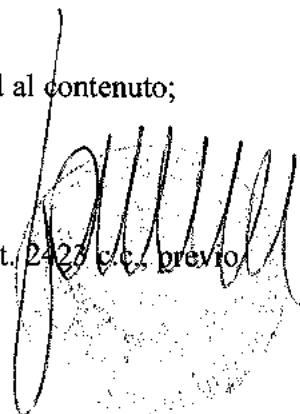
Tale situazione patrimoniale è perciò funzionale a definire l'ammontare del patrimonio dell'ente ed a permettere la successiva verifica da parte di un perito terzo sul rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge per il conseguimento della personalità giuridica in capo alla nuova fondazione: a tal fine l'art. 22 del Codice del Terzo Settore stabilisce infatti, per le fondazioni, un limite minimo per il patrimonio di 30.000 euro.

**Struttura e contenuto della situazione patrimoniale**

I prospetti patrimoniali sono redatti in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio dell'Associazione e più precisamente:

- art. 13 c.1 del Codice del Terzo Settore con riferimento alla struttura ed al contenuto;
- D.M. del 05/03/2020 per gli schemi di bilancio utilizzabili.

Nello schema di bilancio i dati vengono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 c.c. previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Nei prospetti patrimoniali al 30 novembre 2021, figurano, i dati comparativi dell'esercizio precedente chiuso al 31 luglio 2021.

Non figurano invece i corrispondenti schemi di conto economici (i.e. Rendiconto Gestionale) anche se tutte le risultanze economiche di periodo sono state determinate in base ai criteri della stretta competenza di periodo e del pro-rata temporis.

Vengono di seguito esposti i principi e criteri di redazione delle voci rilevanti nonché eventuale informativa circa l'andamento dei fatti gestionali e dei fatti significativi del periodo.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

La situazione patrimoniale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi dell'art.13 del D.lgs 117/2017, secondo principi generali di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 e 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Inoltre, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza: perciò l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

### **Lo Stato patrimoniale**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle singole voci componenti lo stato patrimoniale, lo stesso è conforme agli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore. In particolare la normativa prevede una suddivisione delle poste ideali di patrimonio netto tra:

- fondo di dotazione, se previsto dalle norme statutarie, libero o vincolato;
- patrimonio vincolato, costituito da fondi raccolti e vincolati a specifici scopi per espressa scelta dei terzi donatori piuttosto che di organi istituzionali;
- patrimonio libero, costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere;
- dall'avanzo/disavanzo della gestione corrente.

Nello stato patrimoniale si è ritenuto inoltre di non separare le componenti patrimoniali dedicate alla attività istituzionale da quelle dedicate alle eventuali attività accessorie.

*Paolo Forciniti*

### **Immobilizzazioni**

Sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori: per ciascuna voce vengono distintamente indicate le svalutazioni, le rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e gli ammortamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e separatamente indicati in caso di durata residua superiore a cinque esercizi con indicazione delle eventuali garanzie reali da cui sono assistiti.

### **Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale e sono separatamente indicati in caso di durata residua superiore a cinque esercizi con indicazione delle eventuali garanzie reali da cui sono assistiti.

### **Patrimonio netto**

Le voci di patrimonio netto sono analiticamente indicate con separata indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo ed eventuali vincoli a cui sono sottoposte.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

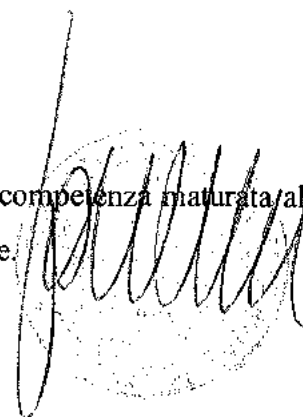
### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

Pur non figurando, come già detto, gli schemi di conto economici sottostanti, si specifica che tutte le risultanze economiche di periodo sono state determinate in base ai criteri della stretta competenza di periodo e del pro-rata temporis e nello specifico:

- i proventi di periodo iscritti secondo i criteri dell'inerenza e competenza temporale ed economica;
- gli oneri di periodo iscritti secondo i criteri dell'inerenza e competenza temporale ed economica.

### **Imposte**

Ai fini della presente relazione si è proceduto alla stima dell'Irap di competenza maturata al 30 Novembre 2021 sui compensi ai collaboratori e al personale dipendente.



## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

### **ATTIVITA'**

#### **Immobilizzazioni materiali**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Netto al 30 novembre 2021</b>
Macchine d'ufficio	1.317	1.317	0
<b>Totale</b>	<b>1.317</b>	<b>1.317</b>	<b>0</b>

Il criterio d'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali dei costi sostenuti relativamente a beni con utilità durevole non è stato applicato nei precedenti esercizi.

### **Crediti**

I crediti comparati al precedente esercizio sono dettagliati nella tabella seguente:

<b>Crediti</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>	<b>Bilancio al 31/07/2021</b>
Verso enti pubblici	30.763	60.745
Verso soggetti privati per contributi	29.500	40.693
Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
Crediti tributari	0	0
Verso altri	5.650	214
<b>Totale</b>	<b>65.913</b>	<b>101.652</b>

I crediti verso enti pubblici si riferiscono a contributi da ricevere da parte del Mibact per euro 19.153 (euro 49.135 al 31 luglio 2021) relativi al progetto "Lettori si nasce / Leggimi 0-6) e da Erasmus+ per euro 11.610 (invariati rispetto al 31 luglio 2021) per il progetto "Creando Puentes". I crediti verso soggetti privati per contributi, finalizzati ai progetti associativi, vengono iscritti per competenza e solo nel caso di documentato impegno all'erogazione e non subordinata a "specifico evento". Ove il contributo sia subordinato a specifico evento l'iscrizione in bilancio avviene solo all'esecuzione dell'evento stesso. Nel dettaglio i crediti verso soggetti privati sono rappresentanti da contributi da ricevere da parte della Famiglia Garrone (euro 29.500) mentre

*Paolo Sorrento*



rispetto al 31 Luglio 2021 sono stati interamente incassati Otto per Mille della Chiesa Valdese (euro 11.193).

I crediti verso altri si riferiscono principalmente al credito verso l'Associazione Mus-e Milano nell'ambito del trasferimento di un dipendente precedentemente in forza a Mus-e Milano.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comparate al precedente esercizio sono dettagliati nella tabella seguente:

Disponibilità Liquide	Situazione al 30/11/2021	Bilancio al 31/07/2021
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	1.552	1.552
Intesa San Paolo	43.793	21.403
Banca Unicredit	23.737	23.790
Carta Ricaricabile Enjoy	39	39
Pay Pal	675	675
Cassa sede Genova	47	47
<b>Totale</b>	<b>69.842</b>	<b>47.506</b>

### PASSIVITA'

#### Il Patrimonio Netto

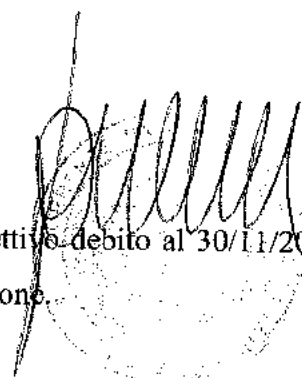
Il patrimonio libero è costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati nell'esercizio in corso e nei precedenti come di seguito rappresentato.

Patrimonio Sociale	Situazione al 30/11/2021	Bilancio al 31/07/2021
<b>Patrimonio Libero</b>		
Avanzi al 2021	86.750	40.047
Disavanzo al 30 Novembre 2021	-15.774	46.703
<b>Totale</b>	<b>70.976</b>	<b>86.750</b>

L'Associazione non è dotata di un fondo patrimoniale istituzionale.

#### Fondo per trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito al 30/11/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta di rivalutazione.



Bilancio al 31/07/2021	Acc.to di periodo	Utilizzi di periodo	Altri movim. Di periodo	Situazione al 30/11/2021
26.612	1.847		2.798	31.258
<b>26.612</b>	<b>1.847</b>	<b>0</b>	<b>2.798</b>	<b>31.258</b>

La movimentazione di periodo accoglie il debito per TFR acquisito da Associazione Mus-e Italia nell'ambito del trasferimento di un dipendente precedentemente in forza a Mus-e Milano.

### Debiti

La composizione delle singole voci di debito iscritte nelle passività è così rappresentata:

Debiti	Situazione al 30/11/2021	Bilancio al 31/07/2021
<b>Entro 12 mesi</b>		
Verso fornitori	259	6.169
Debiti tributari	3.439	1.611
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.067	1.590
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.456	14.431
Altri debiti	7.300	11.995
<b>Totale</b>	<b>33.521</b>	<b>35.796</b>

### Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 259 (6.169 al 31 luglio 2021), sono costituiti da debiti per fatture ricevute per acquisto di beni e servizi legati all'ordinaria amministrazione dell'ente.

### Debiti tributari

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle diverse voci iscritte fra i debiti tributari comparate al precedente

Debiti tributari	Situazione al 30/11/2021	Bilancio al 31/07/2021
Altre ritenute	1.492	897
Irap a debito	1.860	627
Imposta sostitutiva T.F.R.	87	87
<b>Totale</b>	<b>3.439</b>	<b>1.611</b>

La voce altre "Altre ritenute" si riferisce alle trattenute operate sui lavoratori dipendenti e sui lavoratori autonomi.

La voce accoglie la stima dell'Irap di competenza maturata al 30 Novembre 2021 sui compensi ai

*Paolo Sorrento*

collaboratori e al personale dipendente.

### **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti verso istituti di previdenza rispetto al bilancio precedente:

<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>	<b>Bilancio al 31/07/2021</b>
Debiti v/Inps	2.067	1.590
<b>Totale</b>	<b>2.067</b>	<b>1.590</b>

### **Debiti verso dipendenti e collaboratori**

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti verso dipendenti e collaborazioni rispetto al bilancio precedente:

<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>	<b>Bilancio al 31/07/2021</b>
Salari e stipendi	12.303	3.586
Ferie non godute	8.153	10.845
<b>Totale</b>	<b>20.456</b>	<b>14.431</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono agli oneri differiti sul personale (ferie, permessi e mensilità aggiuntive) maturati alla data del 30 novembre 2021, comprensivi di oneri acquisiti da Associazione Mus-e Italia nell'ambito del trasferimento di un dipendente precedentemente in forza a Mus-e Milano.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti, pari ad euro 7.300 (euro 11.995 nel precedente esercizio), sono costituiti da contributi incassati da Mus-e Italia da erogare alle Mus-e locali per relativi progetti in essere.

## **DISAVANZO E PATRIMONIO AL 30 NOVEMBRE 2021**

Al 30 Novembre 2021 viene consuntivato un disavanzo di gestione di euro 15.774 che risulterebbe, sulla base dei primi quattro mesi dell'esercizio 2021/2022, in linea con le stime contenute nel preventivo dell'esercizio 2021/2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 8 novembre 2021, che prevede un disavanzo al 31 luglio 2022 di totali Euro 54 migliaia.

Il disavanzo preventivato per l'esercizio 2021/2022, come già si è potuto evidenziare nella Relazione di Missione al 31 luglio 2021, tiene conto degli investimenti necessari e correlati all'operazione di trasformazione dell'Associazione Mus-e ETS in Fondazione.

### **ALLEGATO ELENCO CREDITORI DELL'ASSOCIAZIONE**

Come già precedentemente detto l'art 42-bis prevede che la relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenga l'elenco dei creditori, per cui di seguito si fornisce il dettaglio analitico dei debiti già precedentemente esposti nei commenti alle singole voci di bilancio.

<b>Elenco dei creditori dell'associazione</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>
<i>BUSINESS SCHOOL 24 SPA</i>	13
<i>Gruppo Giodicart srl</i>	247
<b>Debiti verso Fornitori</b>	<b>259</b>
ERARIO c/ritenute Irpef	1.492
ERARIO c/Irap	1.860
ERARIO c/Imposta sostitutiva T.F.R.	87
<b>Debiti Tributari</b>	<b>3.439</b>
INPS c/contributi	2.067
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>2.067</b>
CASTRONOVO ARIANNA	6.660
BISCEGLIE ARIANNA	263
MALTESE FEDERICA	17.756
SPOTORNO PAOLA	27.033
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori (comprende TFR)</b>	<b>51.714</b>
Altri debiti	7.300
<b>Debiti verso Altri</b>	<b>7.300</b>
<b>TOTALE CREDITORI DELL'ASSOCIAZIONE</b>	<b>64.779</b>

Il Presidente

Alessandro Garrone



**MUS-E ITALIA Onlus**  
**Sede legale: Genova, Via San Luca 2**  
**Codice fiscale: 97246090159**

\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2021**

**1. Premessa**

La presente situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 è stata redatta dall'organo di amministrazione ai fini della prevista trasformazione dell'Associazione in "Fondazione Mus-e Italia ETS" ed è funzionale a definire l'ammontare del patrimonio dell'Associazione ed a permettere la verifica da parte di un perito terzo sul rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge per il conseguimento della personalità giuridica in capo alla Fondazione

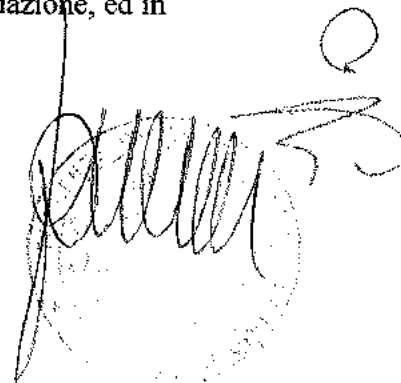
L'art. 22 del Codice del Terzo Settore stabilisce infatti, per le Fondazioni, un limite minimo per il patrimonio di 30.000 euro.

La situazione patrimoniale è corredata dalla relazione dell'organo amministrativo, che, in conformità al dettato dell'art. 2500-sexies, così come richiamato dall'art 42 bis del Codice Civile (introdotto con il D.Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore), espone le motivazioni e gli effetti della trasformazione di Associazione Mus-e Italia ETS in "Fondazione Mus-e Italia ETS".

\*\*

Con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2021, il Collegio dei Revisori da atto che:

- Il prospetto patrimoniale è redatto secondo la modulistica degli Enti del Terzo Settore approvata con D.M. 5 marzo 2020 e più precisamente:
  - art. 13 c.1 del Codice del Terzo Settore con riferimento alla struttura ed al contenuto;
  - D.M. del 05/03/2020 per gli schemi di bilancio utilizzabili.
- la situazione patrimoniale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori è a conoscenza;
- i criteri adottati per la valutazione delle poste dello Stato patrimoniale, illustrati nella Relazione dell'Organo amministrativo, sono ispirati ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività dell'Associazione, anche nella nuova forma di Fondazione, ed in linea con le disposizioni del Codice Civile in materia;



A giudizio del Collegio dei Revisori, la Situazione patrimoniale della Associazione Mus-e Italia Onlus é stata redatta con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 30 novembre 2021.

Il Patrimonio dell'Associazione è stato verificato da un esperto terzo che ne ha attestato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge per il riconoscimento della personalità giuridica in capo alla nuova Fondazione.

Il Collegio dei revisori ha ricevuto la Relazione di stima sul patrimonio dell'Associazione redatta il 28 dicembre 2021 dal Dott. Carlo Catanoso che attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis codice civile, che il valore attribuibile al patrimonio dell'Associazione può essere assunto, in linea a quello risultante dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 in euro 70.976,00=.

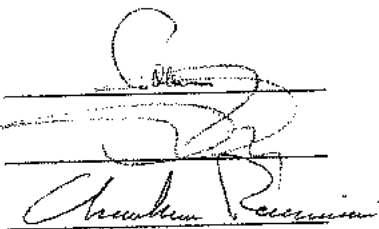
Genova, 10 gennaio 2022

Il Collegio dei revisori

(Dott. Mario Pacciani)

(Dott. Pietro Pongiglione)

(Dott. Andrea Pacciani)



Paolo Sarento notaio



30/155/15839

## RELAZIONE GIURATA DI STIMA SUL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE MUS-E ITALIA

### Sommario

<b>RELAZIONE GIURATA DI STIMA</b>	<b>2</b>
<b>1 PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>1.1 MOTIVI NATURA E OGGETTO DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>2 CENNI GENERALI SULL'ENTE OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2.1 L'ASSOCIAZIONE MUS-E ITALIA</b>	<b>3</b>
<b>3 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE ADOTTATO</b>	<b>4</b>
<b>3.1 FONTI DI INFORMAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>3.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA</b>	<b>5</b>
<b>3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE ANALITICA</b>	<b>6</b>
<b>3.4 VALUTAZIONE E DETTAGLI DELLE SINGOLE POSTE</b>	<b>7</b>
<b>3.5 ATTIVITA'</b>	<b>7</b>
Immobilizzazioni materiali	7
Crediti	7
Disponibilità liquide	8
<b>3.6 PASSIVITA'</b>	<b>9</b>
<b>4 CONCLUSIONI</b>	<b>10</b>



Firma manoscritta del Notaio P. Torrente, accompagnata da un sigillo circolare.

# RELAZIONE GIURATA DI STIMA

## 1 PREMESSA

Il sottoscritto dott. CARLO CATANOSO, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti al N° 2114A ed al Registro dei Revisori Legali N° 183424, domiciliato al fine della presente perizia, in Genova, Via Fieschi, N° 6/5, è stato incaricato dal Cav. del Lav. dott. ALESSANDRO GARRONE, nato a Genova il 28 aprile 1963, residente in Genova Via Albaro civico 4 interno 5, Codice Fiscale GRR LSN 63028 D969R, nella sua qualità di Presidente della Associazione Mus-e Italia ETS con sede legale in Genova (GE), Via San Luca 2, Codice Fiscale 97246090159, di stimare il valore effettivo del patrimonio sociale dell' Associazione Mus-e Italia ETS, ai fini della trasformazione della suddetta associazione in una Fondazione ETS sulla base di quanto previsto all'art. 42 bis del Codice Civile.

\*\*\*\*\*

### 1.1 MOTIVI NATURA E OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

L'oggetto della valutazione è costituito dall'insieme degli elementi dell'attivo e del passivo dell'associazione trasformanda che andranno a formare il patrimonio della costituenda fondazione nel suo complesso, tenendo conto dell'adeguatezza dei principi contabili adottati.

Secondo l'art. 22, comma 4 del codice del terzo settore si considera quale patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica da parte di una fondazione l'importo di 30.000 euro: se poi tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Le logiche sottostanti alla presente valutazione sono perciò analoghe a quelle dettate nelle società di capitali a tutela dell'effettività del capitale sociale, sia pure con una differenza di non poco conto: la funzione della perizia di stima nelle società di capitale è infatti quella di tutelare il capitale inteso come "capitale nominale", mentre negli enti del terzo settore tale tutela è invece riferita al patrimonio sociale (da intendersi come capitale più riserve).

Finalità della valutazione è perciò quello di assicurare che il patrimonio netto dell'associazione trasformanda non sia inferiore alla somma degli importi destinati rispettivamente a fondo permanente di dotazione e a fondo di gestione (i.e. patrimonio) della costituenda Fondazione.



A handwritten signature, possibly "CGS", is written in the bottom right corner of the page.



Detta valutazione è stata eseguita con criteri prudenziali e tenendo conto delle finalità della presente perizia, che tende a determinare il valore effettivo del patrimonio dell'associazione alla data del 30 novembre 2021.

## **2 CENNI GENERALI SULL'ENTE OGGETTO DI VALUTAZIONE**

L'oggetto della valutazione è il patrimonio dell'Associazione Mus-e Italia alla data del 30 Novembre 2021.

### **2.1 L'ASSOCIAZIONE MUS-E ITALIA**

L'Associazione è stata costituita in data 17 novembre 2009 e in data 04 giugno 2021 ha proceduto all'adeguamento dello Statuto sociale al Codice del Terzo Settore (CTS).

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017, non ha partita Iva ed applica il regime fiscale previsto per le Onlus in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea al nuovo regime fiscale.

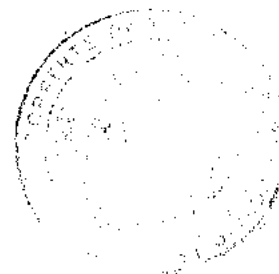
L'Associazione promuove, diffonde e coordina su tutto il territorio nazionale la realizzazione del progetto MUS-E rivolto ai bambini svantaggiati delle scuole dell'infanzia e primarie individuate d'intesa con i soggetti pubblici locali preposti in funzione delle particolari condizioni socio economico culturali del bacino d'utenza, e ne verifica i risultati in stretta connessione con la International Yehudi Menuhin Foundation.

Come riportato nella Relazione di Missione al 31 Luglio 2021 Mus-e Italia è infatti *“il punto di riferimento sul territorio italiano del Programma Mus-e, emanazione della International Yehudi Menuhin Foundation con sede a Bruxelles.*

*Insieme ad altre 11 sedi europee portiamo avanti da ventisei anni il sogno del fondatore del Programma Mus-e, il violinista Yehudi Menuhin, coordinando in Italia 12 sedi locali ed elaborando linee guida educative, artistiche e formative, sia per le classi sia per gli artisti coinvolti”.*

I valori che guidano Mus-e Italia, come peraltro indicato nel sito internet dell'associazione <https://www.mus-e.it/>, sono i seguenti:

- “contrasto alla povertà educativa”;
- “Bambini, i cittadini di domani”;



- “l’Arte come linguaggio universale”;
- “nessun confine, nel rispetto delle differenze”;
- “trasparenza”;
- “il valore della Rete”.

Sempre all’interno della Relazione di Missione al 31 Luglio 2021 si specifica che l’associazione “*svolge in via principale o esclusiva attività di interesse generale di cui all’art. 5 del DLgs 117/2017 (d’ora in poi anche CTS), individuate nei settori:*

- *dell’educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell’articolo 5 del CTS);*
- *dell’organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i dell’articolo 5 del CTS);*
- *della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l dell’articolo 5 del CTS);*
- *delle attività di beneficenza diretta ed indiretta (lettera u dell’articolo 5 del CTS).”*

### **3 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE ADOTTATO**

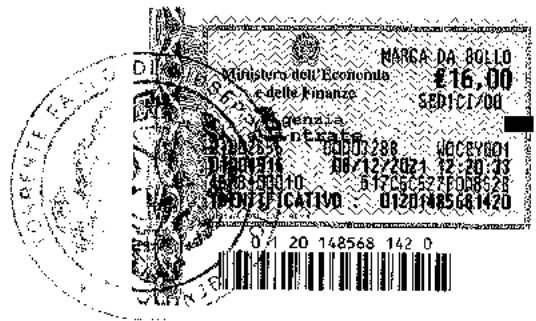
La presente perizia viene effettuata attraverso la valutazione analitica dei singoli elementi dell’attivo e del passivo costituenti il patrimonio dell’associazione al 30 novembre 2021, sulla base della situazione economico patrimoniale redatta dalla società alla medesima data ed approvata dal Consiglio direttivo in data 13 dicembre 2021.

Lo scrivente ritiene che non possano trovare applicazione i metodi classici utilizzati nella prassi professionale per la stima del capitale economico, basati su previsioni ed aspettative, ovvero sulla dinamica reddituale e finanziaria dell’impresa per cui il procedimento adottato non può essere che quello denominato “patrimoniale” in base al quale il valore attribuibile ad un’azienda è il risultato del patrimonio netto rettificato.

Giova, peraltro, fin d’ora, dare atto che l’esponente ha ritenuto di informare la presente valutazione peritale ad un criterio “prudenziale”.



*del*



### 3.1 FONTI DI INFORMAZIONE

La stima è effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 redatta dall'organo amministrativo (i.e. Consiglio Direttivo) e dallo stesso approvata in data 13 dicembre 2021.

Il perito ha fornito delle richieste documentali all'organo amministrativo ed al segretario Generale dell'Associazione sia di carattere generale che specifico condividendo le metodologie di controllo seguite.

Il perito ha quindi proceduto ad un'attenta disamina:

- della situazione patrimoniale approvata dal Consiglio Direttivo in data 13 dicembre 2021 e dell'elenco creditori alla data medesima;
- del conto economico previsionale approvato dal Consiglio Direttivo in data 08 novembre 2021;
- della situazione contabile al 30 novembre 2021;
- del bilancio di esercizio al 31 luglio 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

La perizia è pertanto da ritenersi aggiornata alla data del 30 novembre 2021.

### 3.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Come già detto, lo scrivente ha ritenuto opportuno adottare, quale metodo di valutazione il c.d. "metodo patrimoniale semplice".

In sostanza muovendo dalla situazione patrimoniale aggiornata, si valuta, in fase ricognitiva, la possibilità di rettificare la valutazione di alcune poste di bilancio.

Gli eventuali aggiustamenti non comportano necessariamente l'iscrizione di nuovi valori nella contabilità della società, essendo finalizzati esclusivamente ai risultati della perizia. Dopo aver accertato l'eventuale necessità delle predette rettifiche, si focalizza l'attività sulla convalida degli elementi contabili esistenti, in modo tale da consentire la valutazione del patrimonio in essere secondo corretti principi contabili e in un quadro di normale funzionamento.

Fin da subito si precisa che non si è reso necessario riesporre in termini correnti i valori contabili delle poste (giacché le medesime risultavano già allineati ai presumibili valori di realizzo), né evidenziare plusvalenze e minusvalenze o carichi fiscali.

### 3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE ANALITICA

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 sulla scorta di quelle redatta dall'organo amministrativo ed approvata dal Consiglio Direttivo in data 13 dicembre 2021.

La situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 è stata redatta dall'Associazione conformemente ai criteri di redazione del bilancio e quindi, per quanto previsto dall'art.13 del D. lgs 117/2017, secondo principi generali di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 e 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/11/2021	31/07/2021
C) attivo circolante:		
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso enti pubblici	30.763	60.745
4) verso soggetti privati per contributi	29.500	40.693
12) verso altri	5.650	214
Totale	65.913	101.652
IV - disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	69.795	47.459
3) danaro e valori in cassa	47	47
Totale	69.842	47.506
Totale attivo circolante	135.755	149.158
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>135.755</b>	<b>149.158</b>



cest

<b>PASSIVO</b>		
A) patrimonio netto		
I - fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - patrimonio vincolato	0	0
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	86.750	40.047
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	-15.774	46.703
<b>Totale</b>	<b>70.976</b>	<b>86.750</b>
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	31.258	26.612
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	259	6.169
9) debiti tributari	3.439	1.611
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.067	1.590
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	20.456	14.431
12) altri debiti	7.300	11.995
<b>Totale</b>	<b>33.521</b>	<b>35.796</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>135.755</b>	<b>149.158</b>

### 3.4 VALUTAZIONE E DETTAGLI DELLE SINGOLE POSTE

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le singole componenti del patrimonio dell'Associazione oggetto di valutazione con evidenza dei valori contabili nonché di quelli attribuiti ai fini della perizia.

### 3.5 ATTIVITA'

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono le "macchine d'ufficio" già completamente ammortizzate cui viene attribuito un valore pari ad euro 0=.

Immobilizzazioni materiali	Situazione al 30/11/2021	Valore Perizia al 30/11/2021
Macchine d'ufficio	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Crediti

Il valore attribuito ai crediti al 30 novembre 2021 è pari ad euro 65.913=.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti per singola categoria.

<b>Crediti</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>	<b>Valore Perizia al 30/11/2021</b>
Verso enti pubblici	30.763	30.763
Verso soggetti privati per contributi	29.500	29.500
Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
Crediti tributari	0	0
Verso altri	5.650	5.650
<b>Totale</b>	<b>65.913</b>	<b>65.913</b>

I crediti verso enti pubblici si riferiscono a contributi maturati e da ricevere dal "MIBACT" (euro 19.153) per il progetto "Lettori si nasce / Leggimi 0-6" e da "Erasmus+" (euro 11.610) per il progetto "Creando Puentes".

I crediti verso soggetti privati per contributi, finalizzati ai progetti associativi sono certi e risultano da documentato impegno all'erogazione. Nel dettaglio i crediti verso soggetti privati sono rappresentanti da contributi da ricevere da parte della Famiglia Garrone (euro 29.500).

I crediti verso altri (euro 5.650) si riferiscono principalmente al credito verso l'Associazione Mus-e Milano nell'ambito del trasferimento di un dipendente precedentemente in forza a Mus-e Milano.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state accertate ed il valore attribuito è pari a quello nominale di euro 69.842=.

<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>Situazione al 30/11/2021</b>	<b>Valore Perizia al 30/11/2021</b>
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	1.552	1.552
Intesa San Paolo	43.793	43.793
Banca Unicredit	23.737	23.737
Carta Ricaricabile Enjoy	39	39
Pay Pal	675	675
Cassa sede Genova	47	47
<b>Totale</b>	<b>69.842</b>	<b>69.842</b>



*est*



### 3.6 PASSIVITA'

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro **31.258=**.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 30/11/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta di rivalutazione.

#### Debiti

I debiti dell'Associazione al 30 Novembre 2021, tutti esigibili entro l'anno, sono correttamente riportati all'interno della situazione patrimoniale, ed ammontano a totali euro **33.521=**, non rendendosi pertanto necessario operare rettifiche in aumento in sede di perizia.

Debiti	Situazione al 30/11/2021	Valore Perizia al 30/11/2021
Verso fornitori	259	259
Debiti tributari	3.439	3.439
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.067	2.067
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.456	20.456
Altri debiti	7.300	7.300
<b>Totale</b>	<b>33.521</b>	<b>33.521</b>

I debiti verso fornitori corrispondono ad acquisti di beni e servizi per l'ordinario funzionamento dell'ente.

I debiti tributari sono relativi alle trattenute operate sui lavoratori dipendenti e autonomi nel mese di Novembre 2021 nonché al saldo per imposte il cui termine di versamento non è ancora scaduto.

I debiti verso dipendenti si riferiscono agli oneri differiti sul personale dipendente.

I debiti diversi corrispondono a contributi incassati per conto delle associazioni Muse locali ed a queste spettanti.

Di seguito si riporta l'elenco analitico dei debiti dell'Associazione al 30 novembre 2021.

Debiti	Situazione al 30/11/2021	Valore Perizia al 30/11/2021
<i>BUSINESS SCHOOL 24 SPA</i>	13	13
<i>Gruppo Giocarti srl</i>	247	247
<b>Debiti verso Fornitori</b>	<b>259</b>	<b>259</b>
ERARIO c/ritenute Irpef	1.492	1.492
ERARIO c/Irap	1.860	1.860
ERARIO c/Imposta sostitutiva T.F.R.	87	87
<b>Debiti Tributari</b>	<b>3.439</b>	<b>3.439</b>
INPS c/contributi	2.067	2.067
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>2.067</b>	<b>2.067</b>
CASTRONOVO ARIANNA	6.660	6.660
BISCEGLIE ARIANNA	263	263
MALTESE FEDERICA	17.756	17.756
SPOTORNO PAOLA	27.033	27.033
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori (comprende TFR)</b>	<b>51.714</b>	<b>51.714</b>
Altri debiti	7.300	7.300
<b>Debiti verso Altri</b>	<b>7.300</b>	<b>7.300</b>
<b>TOTALE</b>	<b>64.779</b>	<b>64.779</b>

#### 4 CONCLUSIONI

Non sussistendo altre attività e/o passività rilevanti alla data del 30 Novembre 2021 che non siano state riportate all'interno della situazione patrimoniale redatta, alla medesima data, dall'organo amministrativo, il valore del patrimonio dell'Associazione può essere assunto in linea a quello risultante dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis codice civile, tenuto conto della valutazione eseguita con il metodo "patrimoniale semplice" (c.d. patrimonio netto rettificato), si attesta perciò che il valore attribuibile al patrimonio oggetto della presente perizia di stima ammonta ad euro 70.976,00=.

Genova, 28 dicembre 2021

DOTT. CARLO CATANOSO







Repertorio numero 34099

VERBALE DI ASSEVERAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA



Il 25 (venticinque) gennaio 2022 (duemilaventidue).

In Genova, Via Roma civico undici interno tre.

Davanti a me PAOLO TORRENTE, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

è presente

- il dott. Carlo Catanoso, nato a Genova il 26 (ventisei) ottobre 1982 (millenovecentoottantadue), domiciliato in Genova, Via Fieschi 6/5.

Detto Componente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione di stima del valore del patrimonio, alla data del 30 novembre 2021, dell'Associazione "MUS-E ITALIA – ENTE DEL TERZO SETTORE" con sede in Genova, e chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami ammonisco ai sensi di legge il Componente il quale presta quindi giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto che ho letto al Componente il quale lo approva e lo sottoscrive.

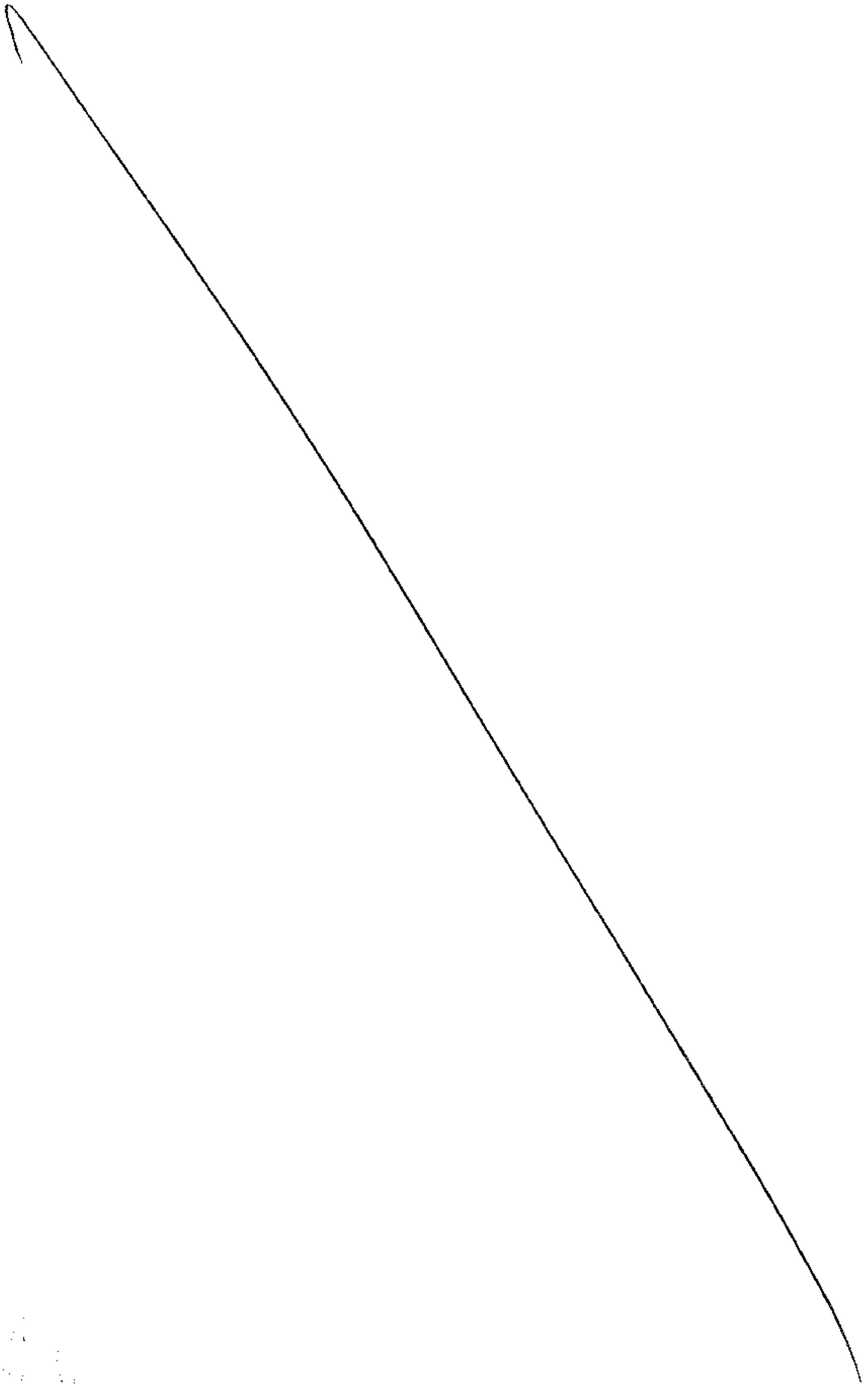
Quest'atto interamente dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa parte di una facciata di un mezzo foglio.

*Carlo Catanoso*

*Paolo Torrente Notaio*



*[Handwritten signature]*



Allegato "D" al numero 34155/15839 di repertorio

**Statuto**

**della "Fondazione Mus-e Italia ETS"**

**ART. 1**

**GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO**

1.1 È costituita una Fondazione denominata "Fondazione Mus-e Italia ETS".

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico e all'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Mus-e Italia ETS".

**ART. 2**

**SEDE**

2.1 La Fondazione ha sede a Genova, all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

2.2 La Fondazione potrà istituire o chiudere proprie sezioni, uffici e/o unità locali prive di autonomia in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio di Amministrazione assunta con la maggioranza dei suoi componenti.

**ART. 3**

**SCOPI E ATTIVITÀ**

3.1 La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'integrazione dei minori nella realtà scolastica e sociale, attraverso la promozione dell'espressione delle arti come prevenzione alla violenza e sviluppo della tolleranza e del senso di cittadinanza, secondo i programmi della International Yehudi Menuhin Foundation.

La Fondazione agisce senza scopo di lucro, e pertanto persegue le sopra citate finalità destinando alle attività qualsiasi risorsa economica e patrimoniale acquisita; inoltre, è vietata la distribuzione anche indiretta delle risorse dell'associazione a favore dei soggetti e nelle modalità richiamate all'art 8, c 2, D Lgs 117/17.



La Fondazione svolge in via principale o esclusiva attività di interesse generale di cui all'art. 5 del DLgs 117/2017 (d'ora in poi anche CTS), individuate nei settori:

- dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'articolo 5 del CTS);
- dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i dell'articolo 5 del CTS);
- della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l dell'articolo 5 del CTS);
- delle attività di beneficenza diretta ed indiretta (lettera u dell'articolo 5 del CTS).

Le attività sono rivolte soprattutto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie svantaggiati per ragioni socio-economiche-culturali al fine di favorire la loro integrazione nella realtà scolastica, svolgendo attività di carattere formativo culturale e di integrazione sociale legata alla promozione dell'espressione delle arti.

A tale scopo promuove, diffonde e coordina su tutto il territorio nazionale la realizzazione del progetto MUS-E rivolto ai bambini svantaggiati delle scuole dell'infanzia e primarie individuate d'intesa con i soggetti pubblici locali preposti in funzione delle particolari condizioni socio economico culturali del bacino d'utenza, e ne verifica i risultati in stretta connessione con la International Yehudi Menuhin Foundation.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il Consiglio Direttivo individua le attività diverse.

La Fondazione può esercitare anche attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

## **ART. 4**

### **DURATA DELLA FONDAZIONE**

4.1 La Fondazione ha durata illimitata.

## ART. 5

### ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

5.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

5.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio di Indirizzo.

## ART. 6

### PATRIMONIO

6.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6.2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione di € 30.000 come previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore o dai Sostenitori Benemeriti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- da eventuali rimanenze di gestione della precedente Associazione Mus-e Italia Onlus;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma, effettuati dal Fondatore o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

## **ART. 7**

### **ESERCIZIO FINANZIARIO**

7.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 agosto e termina il 31 luglio di ciascun anno.

7.2 Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

7.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

7.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di scioglimento.

## **ART. 8**

### **QUALIFICHE**

8.1 I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatore;
- Sostenitori Benemeriti

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori Benemeriti, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli Enti che, condividendo le finalità della Fondazione contribuiscono alla sopravvivenza della medesima o alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali. La qualifica di Sostenitore Benemerito:

- non è trasmissibile;
- cessa per volontà del Consiglio di Amministrazione, con delibera adottata a maggioranza dei quattro quinti dei componenti; la delibera dovrà essere obbligatoriamente motivata con riferimento alla sopravvenuta inidoneità dell'interessato a mantenere la qualifica, tenuto conto degli aspetti etici e sociali che connotano l'attività della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione può infine istituire forme di adesione alle attività della Fondazione medesima che prevedano il versamento periodico di quote. Le somme in tal caso versate non attribuiscono alcun diritto partecipativo di natura economica, e non sono in alcun caso

rimborsabili o trasmissibili; il Comitato di Indirizzo potrà però attribuire agli aderenti uno status che contempra il loro coinvolgimento nelle attività della Fondazione, salve le prerogative e le responsabilità statutarie di ciascun organo.

8.2 I Sostenitori Benemeriti hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il Sostenitore può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il Sostenitore che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il Sostenitore della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

## ART. 9

### FONDATORE

9.1 Il fondatore della Fondazione è il dott. Alessandro Garrone, nato a Genova il 28/04/1963, residente a Genova (GE) in via Albaro 4.

## ART. 10

### ORGANI ED UFFICI DELLA FONDAZIONE

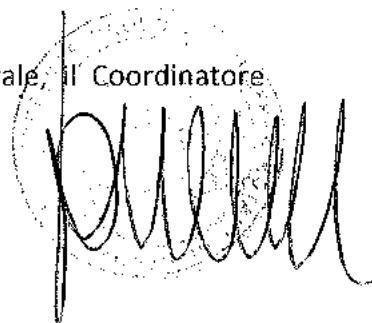
10.1 Sono organi della Fondazione:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio Scientifico;
- l'Organo di Controllo e il Revisore legale dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario, scegliendolo tra persone rappresentative degli scopi della Fondazione o che si siano distinte in modo particolare nelle aree entro i cui fini opera la Fondazione.

Tutti i soggetti che assumono le predette cariche dovranno rispondere ai requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza anche in considerazione degli aspetti etici e sociali che connotano l'attività della Fondazione

10.2 Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Segretario Generale, il Coordinatore Nazionale, la Segreteria Amministrativa, i Comitati Territoriali.



## **ART. 11**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **VICE PRESIDENTE**

11.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Fondatore all'atto di Costituzione della Fondazione. Successivamente, viene eletto dai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione con votazione a maggioranza, ed è rinominabile alla scadenza del mandato.

11.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, sovrintende alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e può delegare tali compiti, in tutto o in parte, al Vice Presidente, al Segretario Generale e ai consiglieri, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente tra loro.

11.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato in sede di costituzione resterà in carica per 4 anni nella propria funzione salvo rinuncia, dimissioni o permanente impedimento. In caso di rinuncia, dimissioni, permanente impedimento o decesso il Consiglio d'Amministrazione in carica provvederà alla sostituzione mediante delibera da assumere con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti.

11.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

11.5 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

## **ART. 12**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

12.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 11 (undici) membri, compreso il Presidente.

12.2 All'atto di Costituzione della Fondazione il Presidente viene nominato dal Fondatore e propone le cariche di Consigliere del Consiglio d'Amministrazione, del Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Presidente del Consiglio Scientifico, entrambi membri di diritto del Consiglio di Amministrazione.



12.3 Allo scadere del mandato, il Presidente nomina un terzo dei componenti del successivo Consiglio di Amministrazione, i quali provvederanno alla nomina dei membri restanti deliberando a maggioranza.

12.4 Salvo dimissioni, morte o revoca, il Presidente e i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio al quarto esercizio successivo alla loro nomina, e possono essere rinominati.

12.5 Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

12.6 Ogni Consigliere può essere revocato da chi lo ha nominato.

12.7 Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

12.8 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

12.9 In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- nomina, ove opportuno, il Segretario Generale, il Coordinatore Nazionale, i Presidenti dei Comitati Territoriali e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.
- nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio Scientifico;
- approva i membri dei Comitati Territoriali proposti dai Presidenti dei singoli Comitati;
- nomina l'organo di controllo, anche monocratico;
- nomina, determinandone l'eventuale compenso, il Revisore legale dei Conti;
- nomina eventuali Sostenitori Benemeriti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuove l'azione di responsabilità;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official seal. The signature is written in a cursive style.

— delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto

12.10 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

12.11 Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato almeno due volte l'anno, su iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.

12.12 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

12.13 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

12.14 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

12.15 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

12.16 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

12.17 È possibile convocare una riunione anche tramite teleconferenza o videochiamata a condizione che sia chiaramente riconoscibile l'identità dei partecipanti.

## ART. 13

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

13.2 In seconda convocazione il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se presente almeno la maggioranza dei Consiglieri.

13.3 Ogni Consigliere ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### ART. 14

#### CONSIGLIO DI INDIRIZZO

14.1 Sono membri di diritto del Consiglio di Indirizzo il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Coordinatore Nazionale e il Presidente del Consiglio Scientifico. Sono inoltre invitati a farne parte i Presidenti dei Comitati Territoriali (o una persona che fa parte dei Comitati Territoriali da loro indicata, o una persona in rappresentanza di più Comitati Territoriali).

14.2 Il Presidente del Consiglio di Indirizzo è nominato in fase di costituzione della Fondazione dal Fondatore, e successivamente dal Consiglio di Amministrazione, di cui farà parte di diritto. Il Consiglio di Amministrazione approva anche gli eventuali membri proposti dai Presidenti dei Comitati Territoriali in loro vece.

14.3 Il Consiglio d'Indirizzo è chiamato ad esprimere un parere sugli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

14.4 In particolare:

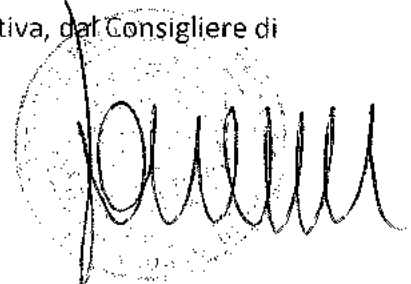
- contribuisce alla definizione degli indirizzi triennali della Fondazione coerentemente con le linee guida definite dallo statuto;
- propone al Consiglio di Amministrazione specifiche iniziative nell'ambito degli scopi della Fondazione.

14.5 Il Consiglio di Indirizzo è convocato almeno due volte l'anno dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

14.6 È possibile convocare una riunione anche tramite teleconferenza o videochiamata a condizione che sia chiaramente riconoscibile l'identità dei partecipanti.

14.7 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

14.8 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Indirizzo più anziano di età.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive script.

14.9 Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

#### ART. 15

##### **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

15.1 Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

15.2 In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito se presente almeno la maggioranza dei Consiglieri.

15.3 Ogni Consigliere ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### ART. 16

##### **CONSIGLIO SCIENTIFICO**

16.1 Il Consiglio scientifico è composto da un numero di componenti variabile da cinque a quindici, scelti dal Consiglio di Amministrazione tra le personalità distinte nei campi di attività indicati nell'art. 3.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i componenti del Comitato Scientifico il Presidente, che farà parte di diritto del Consiglio di Indirizzo.

16.3 Le modalità di funzionamento del Consiglio Scientifico sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione. I componenti del Consiglio Scientifico:

- hanno una durata di 4 anni a partire dalla data di nomina;
- possono essere rinominati;
- possono essere revocati;
- possono essere sostituiti dal Consiglio di Amministrazione in caso di rinuncia, dimissioni o permanente impedimento. I nuovi nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato dei membri da essi sostituiti.
- qualora un soggetto nominato quale componente del Consiglio Scientifico della Fondazione non accetti per iscritto la carica entro 30 giorni dalla notizia avuta dal Presidente della Fondazione si intende che egli l'abbia rifiutata; in tal caso il Consiglio di Amministrazione potrà procedere con una nuova nomina.

#### ART. 17

## FUNZIONE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO

### 17.1 Il Consiglio Scientifico:

- fornisce indicazioni per lo sviluppo delle attività che rientrano nello scopo della Fondazione e per l'apertura di nuove linee di attività;
- fornisce indicazioni per una valutazione delle attività, anche in un contesto comparativo internazionale;
- esprime suggerimenti per la più opportuna divulgazione dei risultati derivanti dalle attività della Fondazione.

17.2 Il Consiglio Scientifico è convocato almeno una volta l'anno dal Presidente, di propria iniziativa, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o del Consiglio di Amministrazione, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

17.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata non meno di ventiquattr'ore di distanza dalla prima. È possibile convocare una riunione anche tramite teleconferenza o videochiamata a condizione che sia chiaramente riconoscibile l'identità dei partecipanti.

17.4 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio Scientifico o in caso di sua assenza od impedimento dal membro del Consiglio più anziano di età.

17.5 Delle riunioni del Consiglio Scientifico è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo.

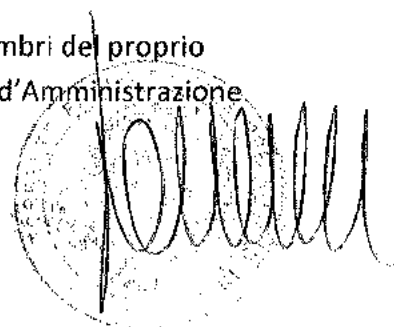
## ART. 18

### COMITATI TERRITORIALI

18.1 I Comitati Territoriali vengono creati con l'obiettivo di supportare la sostenibilità e la presenza sul territorio: il funzionamento, i ruoli e la struttura interna di ogni comitato sono oggetto di apposito protocollo d'intesa tra la Fondazione e i singoli comitati costituiti di volta in volta.

18.2 I Presidenti dei Comitati Territoriali vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

18.3. I Presidenti dei Comitati Territoriali provvedono a nominare i membri del proprio comitato Territoriale e ne chiedono approvazione formale al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE" at the top and "COMITATI TERRITORIALI" at the bottom, with a central emblem. The signature is a cursive script that spans across the stamp.

18.4 Il Presidente di ogni Comitato Territoriale potrà far parte di diritto del Consiglio d'Indirizzo. Qualora non intendesse ricoprire la carica potrà nominare una persona di sua fiducia, di provata competenza, la cui nomina andrà approvata dal Consiglio di Amministrazione.

18.5 Il Presidente e i membri di ogni Comitato Territoriale restano in carica per quattro esercizi consecutivi a partire dalla nomina, e possono essere rinominati.

## ART. 19

### **ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO**

19.1 L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione che ne designa altresì il Presidente, dura in carica tre anni ed è rieleggibile per ulteriori mandati.

19.2 Il Presidente dell'Organo di Controllo deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti e si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo settore

19.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

19.4 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

19.5 Il revisore può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne può chiedere la convocazione in casi gravi ed urgenti.

19.6 Predisporre una apposita relazione ai bilanci preventivi e consuntivi di ogni esercizio; nella relazione al bilancio consuntivo espone al Consiglio di Amministrazione le risultanze delle verifiche effettuate nel corso dell'anno.

## ART. 20

### **GRATUITÀ DEGLI INCARICHI**

20.1. Eccezion fatta per gli Uffici della Fondazione, limitatamente al Segretario Generale, del Coordinatore Nazionale e della Segreteria Amministrativa, tutte le cariche menzionate nel presente Statuto sono normalmente gratuite, salvo eventuale rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto della Fondazione e/o per

l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

20.2. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire emolumenti; tuttavia è vietata la corresponsione ai componenti degli organi amministrativi e di controllo di emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto dal D.P.R. n. 645/1994 e dal decreto Legge n. 239/1995, convertito nella Legge numero 336/1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ART. 21

##### **LIBRI SOCIALI E I REGISTRI CONTABILI**

I Libri sociali e i registri contabili essenziali che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali del Consiglio di Indirizzo;
- il libro dei verbali del Consiglio Scientifico;
- il libro dei verbali dell'Organo di Controllo.

I libri sopra indicati prima di essere posti in uso dovranno essere numerati e vidimati e se tenuti con modalità informatiche, dovranno essere sottoposti a formalità equipollenti.

#### ART. 22

##### **ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE**

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

#### ART. 23

##### **CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

IN ORIGINALE FIRMATO: PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)

*Quarantotto*  
Copia in \_\_\_\_\_ facciate conforme all'originale.

e suoi allegati nei miei rogiti.

Genova, 1881

*Carlo Sbrana*

